



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA

Strada del Quartiere n. 2/a – Parma

* * * * *

**VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL DIRETTORE GENERALE**

Deliberazione assunta il 29/01/2016 N.39

Proposta n. 19484

Ufficio/Servizio proponente: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA' 2016/2018

Il giorno 29/01/2016 alle ore 15:00 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma – Strada del Quartiere n.2/a – Parma, il Direttore Generale, sentiti il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario, ha adottato l'atto in oggetto specificato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRASPARENZA E INTEGRITA'
2016/2018**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

- di trasparenza nell'azione pubblica ne hanno trattato, principalmente, la legge n. 241/1990, la legge n. 69/2009, il decreto legislativo n. 150/2009, dalle quali sono sorti obblighi sempre maggiori a carico delle amministrazioni pubbliche in ordine alla pubblicazione di informazioni relative all'attività espletata, soprattutto in materia di personale, affidamenti di lavori, servizi e forniture, ciclo di gestione e valutazione delle performance, meglio precisati nella legislazione dei rispettivi settori interessati ed in correlazione con gli interventi che hanno disciplinato i temi della tutela dei dati personali (decreto legislativo n. 196/2003) e dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005);
- con legge n. 190/2012 (cd. legge anticorruzione) è stata disposta delega (art. 1, comma 35) per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità, nella convinzione che la trasparenza costituisca anche uno degli strumenti da utilizzare nel settore pubblico per contrastare il fenomeno della corruzione, oltre che rendere maggiormente effettivi i principi costituzionali dell'azione pubblica;
- l'esercizio della delega ha condotto all'approvazione del decreto legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", entrato in vigore il 20 aprile 2013, il quale dunque costituisce ad oggi la raccolta e rivisitazione delle precedenti disposizioni, fatti salvi nuovi ed ulteriori obblighi in materia di trasparenza introdotti da specifici interventi legislativi successivi;
- il citato decreto è articolato in un elenco di norme che disciplinano i vari obblighi di trasparenza da adempiersi mediante lo strumento principe della pubblicazione sul sito web istituzionale dell'amministrazione di documenti, dati ed informazioni, da organizzarsi secondo le modalità stabilite dal decreto e dallo schema allegato al decreto stesso;
- lo stesso decreto (art. 5) ha introdotto nell'ordinamento un nuovo diritto per il cittadino, più ampio e diverso da quello di accesso alla documentazione di cui alla legge n. 241/1990, qualificato come "accesso civico", consistente nel diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo;
- l'autorità nazionale di riferimento in materia di trasparenza e anticorruzione è l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C., ex CIVIT), già istituita col decreto legislativo n. 150/2009 e che ha visto riordinate le proprie funzioni con l'art. 5 del decreto legge n. 101/2013, convertito con legge n. 125/2013, e da ultimo con l'art.19 del decreto legge n. 90/2014, convertito con legge n.114/2014, cui sono demandate le attività di sovrintendere, indirizzare e verificare tutto ciò che rientra nelle aree di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nell'ambito delle amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATI, in particolare, gli indirizzi ed i provvedimenti che seguono, emanati dalle istituzioni ed organismi competenti ad intervenire in ordine all'applicazione degli obblighi di trasparenza:

- delibera n. 50 del 4 luglio 2013 della CIVIT "Linee guida per il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016, con la quale vengono anche precisate le azioni di verifica da parte degli Organismi indipendenti di Valutazione (Nucleo di Valutazione per questa Azienda Sanitaria) ed indicato il termine del 31 gennaio 2014 per l'adozione del Programma triennale per la Trasparenza da parte di ciascuna amministrazione pubblica;
- delibera n. 59 del 15 luglio 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- Intesa n. 79/Conferenza Unificata del 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge n. 190/2013, per la definizione degli adempimenti attuativi delle disposizioni dei decreti legislativi delegati previsti dalla stessa legge in materia di anticorruzione, in cui è da ricomprendere la materia della trasparenza per la correlazione prevista tra il Piano Triennale di Prevenzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, entrambi da adottarsi entro il 31 gennaio 2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1621 del 11 novembre 2013 "Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013", ferme restando autonomia e responsabilità delle singole Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- la nota n. 231682 del 10 giugno 2014 con cui la Direzione Generale Sanità della Regione fornisce alle Aziende Sanitarie regionali indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33/2013

DATO ATTO che:

- Nel corso del 2013 è stata avviata l'attività preparatoria e di approfondimento della materia, così da approntare indirizzi per la corretta applicazione, in prima fase approvato con deliberazione n. 653 del 28 ottobre 2013;
- l'approfondimento della materia ed il coordinamento dell'attività è stato affidato al dirigente amministrativo nominato poi Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza con deliberazione n. 322 del 31 maggio 2013, funzione svolta in stretta collaborazione con la Direzione Amministrativa per ogni aspetto attinente interpretazioni, organizzazione ed operatività;
- è stata approntata la sezione web "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito web istituzionale dell'Azienda, a cura del Responsabile della Trasparenza, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione aziendale, cui è affidata l'operatività relativa agli inserimenti nella sezione web, secondo le precise indicazioni di cui allo schema allegato al decreto 33;

PRESO ATTO che in nel settembre 2013, nel gennaio 2014 il Nucleo di Valutazione, ai sensi e per gli effetti della delibera CIVIT n. 71 del 1 agosto 2013, ha compiuto le previste verifiche dei documenti, dati ed informazioni contenuti nella sezione web "Amministrazione Trasparente", secondo una griglia definita dalla stessa CIVIT, con positive attestazioni pubblicate nella sottosezione "Disposizioni Generali" della sezione web;

DATO ATTO che il Programma Trasparenza di questa Azienda per il triennio 2014/2016 è stato approvato, su proposta del Responsabile aziendale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, con deliberazione n. 54 del 30 gennaio 2014, ed inserito quale sezione del Piano Triennale aziendale per la Prevenzione della Corruzione 2014/2016, approvato con deliberazione n. 55 del 30 gennaio 2014;

DATO ATTO altresì che il Programma Trasparenza aggiornamento 2015 è stato approvato, su proposta del Responsabile aziendale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, con deliberazione n. 31 del 30 gennaio 2015, ed inserito quale sezione del Piano Triennale aziendale per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017, approvato con deliberazione n. 32 del 30 gennaio 2014;

CONSTATATO che i Programmi sono stati diffusi agli organismi e a tutte le strutture dell'Azienda nei giorni successivi all'approvazione, pubblicati sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web aziendale - sottosezione Disposizioni Generali/Programma Trasparenza -, dunque consultabili e scaricabili in forma integrale; nella stessa sottosezione, ed in altra dedicata in modo specifico all'attività di anticorruzione, sono pubblicati i Piani per la Prevenzione della Corruzione;

VISTE le Relazioni generali del Responsabile aziendale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione di data 15 dicembre 2014 e 15 dicembre 2015, pubblicate sulla sezione web "Amministrazione Trasparente", rese ai sensi dell'art. 1, comma 14, legge n. 190/2012, in cui sono descritte le attività e le verifiche compiute in area Anticorruzione e Trasparenza negli anni 2014 e 2015;

DATO ATTO che gli adempimenti sul sistema Trasparenza sono stati inseriti in una griglia di rilevazione al 31.12.2014, secondo schema predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione A.N.A.C. n. 148/2014), sottoposta al nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) regionale, istituito dall'art. 6 della L.R. n. 26/2013 e disciplinato con DGR n. 334/2014, con intervenuto assenso da parte di OIV e relativa documentazione pubblicata nella parte dedicata all'interno della sezione web "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale aziendale;

DATO ATTO ancora che in Azienda è stato costituito con deliberazione n. 199 del 26 marzo 2015, secondo le indicazioni regionali e dell'OIV unico, l'Organismo Aziendale di Supporto (OAS), per coadiuvare funzioni ed operatività dell'Organismo regionale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 10, comma 1, decreto legislativo n. 33/2013, è previsto il termine del 31 gennaio per l'aggiornamento del Programma Trasparenza, in coincidenza con l'approvazione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione, di cui il Programma Trasparenza va a costituire un necessario allegato;

VISTO il documento "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018, allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante, predisposto dal Responsabile aziendale in attuazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013, contenente aggiornamento di indirizzi, strumenti ed azioni realizzate e programmate per l'attuazione degli adempimenti previsti da parte delle strutture e dei servizi aziendali;

SOTTOLINEATO che il presente documento intende riprendere, riproporre e aggiornare integralmente la materia Trasparenza, il sistema e le azioni da realizzare in Azienda, presentandosi come documento esaustivo e comprensivo di tutte le disposizioni da attuare, comprese le nuove norme nel tempo intervenute;

CONSTATATO, in particolare, che il nuovo Programma aggiornato che si va ad approvare comprende la ridefinizione della specifica Tabella riportante tutti i singoli obblighi di pubblicazione allo stato previsti, cui tutte le unità organizzative dell'Azienda considerate devono attenersi, dando corso, per quanto di rispettiva competenza, alle azioni idonee alle applicazioni previste;

DATO ATTO che oltre alla Tabella degli obblighi per le pubblicazioni di documenti, dati ed informazioni, il Programma prevede una serie di azioni da realizzare, cui sono chiamati vari attori operanti nel contesto aziendale;

DATO ATTO, altresì, che gli obblighi, le azioni e le misure contenute nel Programma costituiscono obiettivi ed azioni da considerare ed inserire nel Piano aziendale della Performance 2016/2018 e nel Piano delle Azioni per l'anno 2016 e per gli anni successivi di efficacia del Programma, come risultante negli aggiornamenti annuali;

VISTA la legge n. 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016), al cui art. 1, commi 522 e 523 sono stati introdotti nuovi adempimenti per le Aziende Sanitarie in materia di trasparenza dei provvedimenti di bilancio e di monitoraggio dell'attività assistenziale, già inseriti nel Programma che si approva e nella tabella obblighi in esso ricompresa;

OSSERVATO che la legge n. 124/2015 - Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche - comprende all'art. 7 principi e criteri direttivi per un nuovo prossimo intervento di revisione ed aggiornamento delle norme sulla trasparenza nella pubblica amministrazione;

PRECISATO che il Programma Trasparenza 2016/2018 che si approva va a costituire una sezione/allegato del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, che si approva con separata deliberazione, come previsto dall'art.10, comma 2, ultimo periodo, decreto legislativo n. 33/2013, in forza della valenza attribuita al sistema trasparenza quale uno dei principali strumenti utili alla prevenzione della corruzione;

PRECISATO che il Programma Trasparenza 2016/2018 sarà pubblicato nella sezione web "Amministrazione Trasparente" e trasmesso, quale allegato al Piano per la Prevenzione della Corruzione 2015/2017, all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante il sistema informatico integrato "PERLA PA", secondo le indicazioni già fornite dalla stessa Autorità;

SU PROPOSTA del Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, nominato con deliberazione n. 322 del 31 maggio 2013;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1. di approvare il documento "Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018 allegato alla presente deliberazione e di cui costituisce parte integrante, predisposto dal Responsabile aziendale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza in attuazione dell'art. 10 del decreto legislativo n. 33/2013, contenente indirizzi, strumenti ed azioni realizzate e programmate per l'attuazione degli adempimenti prescritti;
2. di precisare che ogni articolazione aziendale considerata nel Programma è tenuta al rispetto degli obblighi dettati ed alla realizzazione delle misure e delle azioni previste, di immediata efficacia, ferma restando la funzione di coordinamento in capo al Responsabile aziendale;

3. di dare atto che gli obblighi, le azioni e le misure contenute nel Programma costituiscono obiettivi ed azioni da considerare ed inserire nel Piano aziendale della Performance 2016/2018 e nel Piano delle Azioni per l'anno 2016 e per gli anni successivi di efficacia del Programma, come risultante negli aggiornamenti annuali;
4. di precisare che il Programma che si approva va a costituire un allegato al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, che si approva con separata deliberazione, come previsto dall'art.10, comma 2, ultimo periodo, in forza della valenza attribuita al sistema trasparenza quale uno dei principali strumenti utili alla prevenzione della corruzione;
5. di dare mandato al Responsabile aziendale per l'effettuazione di momenti di informazione ed illustrazione del Programma al Collegio di Direzione, ai dirigenti delle Strutture e Servizi interessati, alla Rete Referenti, ai Comitati Consultivi Misti dell'Azienda;
6. di precisare che il Programma Trasparenza sarà pubblicato nella sezione web "Amministrazione Trasparente" e trasmesso, quale allegato al Piano per la Prevenzione della Corruzione 2016/2018, all'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante il sistema informatico integrato "PERLA PA", secondo le indicazioni già fornite dalla stessa Autorità e dal Dipartimento Funzione Pubblica;
7. di trasmettere il Programma Trasparenza 2016/2018, unitamente al Piano di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 alla Direzione Generale Regionale Sanità;
8. di trasmettere il presente provvedimento a:

Collegio Sindacale
Organismo Aziendale di Supporto
Collegio di Direzione
Direzione Sanitaria
Direzione Amministrativa
Direzione Attività Socio sanitarie
Ufficio Comunicazione
Dipartimento Valutazione e Controllo
Servizio Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo
Servizio Economico Finanziario
Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie
Servizio Affari Generali
Presidio Ospedaliero
Distretti
Dipartimenti Cure Primarie
Dipartimento Sanità Pubblica
Dipartimento Salute Mentale/Dipendenze
Ufficio Affari Legali
Ufficio Contenzioso e assicurazioni
UO Formazione

Letto, confermato, firmato:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Marco Chiari

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Ettore Brianti

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elena Saccenti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che la deliberazione è stata **affissa all'albo** di questa Azienda Unità Sanitaria Locale **IL GIORNO 01/02/2016** e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti del 5° comma dell'art.37 della L.R.20/12/94 n.50 così come modificato dall'art.12 della L.R.23/12/04 n.29.

La presente deliberazione diventa esecutiva dal primo giorno di pubblicazione, come previsto dalla Legge Regionale sopra indicata.

Li 01/02/2016 IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO

Dott.ssa Maria Cristina Pomi

La presente deliberazione pubblicata il _____, **soggetta a controllo** della Giunta Regionale (Legge 30/12/1991 n. 412 Art. 4 c.8)
Data ricevimento Regione prot. n. _____ del _____
Chiarimenti Regione prot n.. _____ del _____
Richiesta chiarimenti ai servizi/uffici prot. n. _____ / _____ del _____
Controdeduzioni Regione _____
Regione annullamento parziale/totale prot. _____ del _____
È divenuta esecutiva in data _____
è stata approvata nella seduta della Giunta Regionale del _____

La presente deliberazione viene trasmessa

- al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 40, comma 3), della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50 il 01/02/2016
- al Consiglio dei Sanitari il
- alla Conferenza dei Sindaci il

ai seguenti uffici/servizi: